

GIULIO TELARICO

“Arte con Vista”

Sempre e comunque bianco

Inaugurazione 20 aprile 2011 dalle ore 18:00

Panthon Royal Suite – Piazza della Rotonda 7 – ROMA

Fondazione VOLUME! OFFICE – Via di Santa Maria dell’Anima 15 – ROMA

Dal 20 aprile al 25 settembre 2011 con le opere di Giulio Telarico prende il via “Arte con vista”, ciclo di interventi artistici all’interno dell’hotel Pantheon Royal Suite in Piazza della Rotonda a Roma, realizzati con la collaborazione della Fondazione VOLUME!. Fino al 28 maggio, inoltre, una piccola esposizione delle opere di Telarico, dal titolo “Sempre e comunque bianco”, sarà visibile negli uffici della Fondazione in via di Santa Maria dell’Anima 15.

“Arte con vista” nasce con l’idea di portare nei locali del Pantheon Royal Suite, albergo esclusivo situato al centro di Roma con vista mozzafiato e uno spazio magico, interventi artistici in grado di modificare la percezione degli ambienti e caratterizzare, per alcuni mesi, l’identità estetica dell’albergo, riuscendo a far respirare la suggestiva storia di una città sospesa tra passato e presente.

Giulio Telarico chiamato ad intervenire per primo, ha dato vita a un mondo di segni e colori che precisano lo spazio e lo definiscono senza stravolgerlo. Un percorso in una dimensione fantastica fatta di colori e sottili sfumature, di armoniosi rapporti tra luce e ombra, di misteriose impronte e simboli evocativi. Un’avventura “filosofica” fatta per immagini, dove la decorazione è solo il pretesto per sviluppare una meditazione sul segno, sul gesto, sul colore e sulle forme. I suoi quadri diventano elementi di scansione dello spazio e scrittura della superficie, in un inusuale contesto caratterizzato da piccoli corridoi e più ampie aperture.

Presso gli spazi della Fondazione VOLUME! in via di Santa Maria dell’Anima 15 sarà inoltre visibile, fino al 28 maggio, un’installazione di 5 opere dal titolo “**Sempre e comunque bianco**”.

Una serie di lavori accumulati da una scelta monocroma rigorosa dove lievi immagini e segni affiorano come ombre per dar vita a un universo onirico, misterioso e affascinante.

GIULIO TELARICO

è nato a Cosenza il 6 febbraio 1949.

Laureato al DAMS, ha insegnato Discipline Pittoriche presso il Liceo Artistico di Cosenza.

I suoi inizi sono legati all'analisi del paesaggio, verso un tipo di pittura figurativa che si potrebbe definire paesaggistica-macroscopica. A partire dagli anni Ottanta l'attenzione al dettaglio si focalizza sugli elementi decorativi. Con gli anni Novanta, la sua produzione, carte, tele e legni, sviluppano, secondo Toti Carpenteri, "il rapporto tra decorazione e pittura, evidenziando possibili 'aggressioni' e facendo intendere come la decorazione sia solo il pretesto per sviluppare una meditazione sul segno, sul gesto, sul colore e sulle forme." L'attenzione macroscopica verso il particolare si evolve verso il segno istintivo o come retaggio, supportato da una tecnica apparentemente gestuale e pittorica di grande precisione ed effetto cromatico. All'attività preminentemente artistica Giulio Telarico affianca da tempo quella di operatore culturale, partecipando all'organizzazione di varie mostre tra le quali ricordiamo: "Le Muse Inquietanti" – Museo Civico Rende 1990. "Marasco – Anni Dieci Settanta, dal futurismo al concretismo" – Museo Civico Rende, 1995; "Rotella" – Museo Civico Rende, 1996; "La Banca e l'Arte – La collezione della Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania" - Cosenza 1997. Il 1995 lo vede a Piazzetta Toscano, tra i partecipanti al processo di rivalutazione del centro storico di Cosenza, con l'esposizione "Biancosunero". Nel 1998 partecipa all'iniziativa "Summertime una stagione dell'arte" curata da Paolo Aita e Ludovico Pratesi presso la Casa delle Culture di Cosenza. Nel 2004 è presente nella mostra "Arte in Calabria 1960 – 2000" prime acquisizioni, MAON – Museo D'Arte Dell'Otto e Novecento – Rende (CS). Nel 2007 è invitato da Christoph Bertsh alla mostra "Zona Ovest, Austria

occidentale in dialogo", presso la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino. Nel 2009 è invitato da Mimma Pasqua e Franco Gordano alla mostra "Tornare@Itaca", Museo Civico dei Brettii e degli Enotri, Cosenza, che nel 2010 è riproposta a Milano presso la Fondazione Mudima. Sempre nel 2010, in occasione della "Notte dei Musei" organizzata dalla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici della Calabria, tiene una mostra personale, dal titolo "Il silenzio delle ombre" presso la Galleria d'Arte ELLEBI di Cosenza. Nello stesso anno è presente nella mostra "Viaggio nella parola di Alda Merini" Auditorium Fondazione Cariplo e alla Biblioteca Sormani di Milano. Nel 2011, partecipa alla mostra "Un bisbiglio lungo il cammino" Omaggio a Lorenzo Calogero a cura di Franco Gordano, Mimma Pasqua e Angela Sanna, presso il Museo Civico dei Brettii e degli Enotri di Cosenza.



INFO:

Fondazione VOLUME!
via di S. Maria dell'Anima 15 Roma
tel 06.6892431
press@fondazionevolume.com

Pantheon Royal Suite
P.zza della Rotonda 7 Roma
tel 06.68805002
info@pantheonroyalsuite.com

FONDAZIONE **VOLUME!**

via s. francesco di sales 86/88 00165 roma • ufficio via di santa maria dell'anima 15 00186 roma
tel/fax +39066892431
ufficiostampa@fondazionevolume.com • press@fondazionevolume.com
silviamarsano@fondazionevolume.com • marilenaborriello@fondazionevolume.com
www.fondazionevolume.com